

WINNER Club

PILATES • AERO G.A.G. • ZUMBA • STEP
FIT&BOXE • CROSS CARDIO • GLOBAL CONDITIONING

CORSI BASE DANZE CARAIBICHE:
Salsa Cubana • Bachata • Merengue • Erueda de casino

CORSO DANZA CLASSICA

SCUOLA CALCIO "ASD PRIMAVERA MARSALA"
Iscrizione aperte di bambini dai 4 ai 12 anni - Servizio Autobus

C/da Bosco, 425 • Marsala • Tel 0923 968452

www.itacanotizie.it

Marsala

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

02 VENERDÌ
DICEMBRE 2016

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO
ANNO XIV N. 213 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

ANTICHITA'
Paxia & Taborre

Vendita e Restauro Mobili

Inoltre si effettuano lavori di restauro e ripristino di porte e finestre in legno

Via Nino Bixio, 5 MARSALA
Cell. 328.6512725 - 328.5695203

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

SCANSIONI GRANDI FORMATI - STAMPE DA FILE
ARTICOLI DA CERIMONIA

Centro Copia 1
Via Nino Bixio 23 - Marsala - 0923 981706

CENTRO COPIA 2
Via Nino Bixio 23 - Marsala - 0923 981706

www.centrocopiaarsala.it

CONAD

PUNTI VENDITA MARSALA:
C.da Bosco 860, C.da Pastorella 176,
C.da Terrenove 377, C.so Gramsci 117,
Via Mazzara 160

PETROSINO:
Via Pietro Nenni 134,
S.S. 115 C da Triglia Scaletta

MARSALA In servizio da ieri gli ormai ex funzionari Scialabba e Fazio. Arriva la nuova comandante dei Vigili

Il sindaco nomina tre nuovi dirigenti

Hanno preso servizio ieri al Comune di Marsala i tre nuovi dirigenti nominati, con determina, dal sindaco Alberto Di Girolamo. Si tratta dei funzionari comunali Giuseppe Fazio e Aldo Scialabba e del nuovo Commissario di Polizia Municipale, Michela Cupini, proveniente dal Comune di Montecatini Terme. "Ho deciso di nominare i tre nuovi dirigenti comunali sulla base della loro esperienza e professionalità - sottolinea il primo cittadino -. Sia Fazio che Scialabba, funzionari comunali, hanno già rivestito in passato questo incarico. Alla scelta del neo Comandante dei Vigili urbani si è arrivati attraverso un'attenta e dettagliata selezione. Mi preme però ringraziare, prima di ogni cosa, il dottor Vincenzo Menfi che in questi 18 mesi di sindacatura mi ha coadiuvato in maniera ottimale. Ho ritenuto però di effettuare un avvicendamento al Comando del Corpo della Polizia Municipale, un po' come avviene in tutte le altre Forze dell'Ordine, per rinnovare gli stimoli negli agenti che sono il biglietto da visita del Comune". I tre nuovi dirigenti, il



ALDO SCIALABBA, MICHELA CUPINI, ALBERTO DI GIROLAMO E GIUSEPPE FAZIO

cui incarico a tempo determinato scadrà al termine del mandato del sindaco Alberto Di Girolamo, hanno già stamattina avuto modo di avere un primo incontro con il proprio personale e sono stati presentati agli assessori. Giuseppe Fazio, 63 anni, laureato in Giurisprudenza è entrato al Comune come funzionario direttivo nel 1987; da allora ha sempre prestato servizio negli uffici municipali occupandosi di commercio, sport, turismo e spettacolo. Per oltre 14 anni ha anche rivestito la qualifica di Dirigente Incaricato. Aldo Scialabba, 60 anni, anche lui laureato in Giurisprudenza, nell'87, attraverso concorso pub-

blico, è approdato al Comune con l'incarico di funzionario direttivo; per oltre 11 anni ha svolto la funzione di Dirigente del settore dei Servizi Sociali e gestione del personale. Michela Cupini, 45 anni, toscana, laureata in Economia e Commercio, è invece entrata presto nel Corpo dei Vigili Urbani dapprima come agente poi come Comandante; a Montecatini ricopriva anche la carica di responsabile della Protezione Civile. E' specializzata in sicurezza urbana ed è stata relatore e istruttore in diversi corsi di formazione. L'assetto dirigenziale del Comune di Marsala così, ha, almeno parzialmente un nuovo volto. [c. m]

IL GORSIVO /1
di Vincenzo Figlioli

Sì

Come avevamo preannunciato nei giorni scorsi, anche il nostro giornale vuole dire la sua su questo referendum, andando al di là del racconto delle iniziative organizzate dai vari comitati o delle interviste ai principali sostenitori dei due schieramenti. Lo facciamo a ridosso della scadenza del 4 dicembre e in maniera insolita, perché al nostro interno ci sono state e ci sono tuttora posizioni e letture diverse sulla riforma: non avrebbe senso negarle o cercare patetici compromessi per intonare un improbabile canto unitario. Per noi la diversità è ricchezza e il confronto è sempre un'occasione di crescita collettiva, al di là delle etichette politiche che il nostro giornale non intende comunque indossare. Abbiamo quindi condiviso l'idea di proporre oggi un doppio editoriale, in cui il sottoscritto spiega perché domenica voterà Sì e il condirettore Gaspare De Blasi illustrerà le ragioni che lo inducono a votare No.

Veniamo dunque alle mie personali valutazioni, maturate in questi mesi di letture e riflessioni sul referendum e sul testo della riforma. Partiamo da tre aspetti: non sono renziano, non ritengo che siamo di fronte alla migliore delle riforme possibili e non considero superata la Costituzione vigente. Aggiungo che il Presidente del Consiglio ha clamorosamente sbagliato nel personalizzare una consultazione referendaria che mai si sarebbe dovuta trasformare in uno scontro tra i suoi sostenitori e i suoi avversari. Le prossime settimane ci diranno se si è trattato di semplice avventatezza o se dietro c'era una lucida strategia volta, magari, a determinare effetti che al momento non siamo in grado di prevedere. Ad ogni modo, voterò Sì perché ritengo che il contesto in cui viviamo sia sensibilmente diverso rispetto a quello in cui l'Assemblea Costituente approvò la Carta Costituzionale entrata in vigore il 1 gennaio del 1948 e i cui primi 54 articoli continuano a rappresentare un formidabile libretto di istruzioni da leggere e rileggere per trovare le risposte alle domande che ogni giorno ci facciamo sull'accesso al mondo del lavoro, l'uguaglianza di ogni cittadino di fronte alla legge, la libertà di pensiero e di religione, l'accoglienza ai migranti, la risoluzione delle controversie internazionali, la funzione sociale dell'impresa privata, l'interesse generale che dovrebbe accompagnare l'esercizio del diritto di proprietà, i doveri dei genitori nei confronti dei figli, il dovere dei nostri amministratori di adempiere le funzioni pubbliche per cui sono stati eletti "con disciplina e onore". Formidabile fu, in linea teorica, anche il sistema di pesi e contrappesi previsto dai costituenti per dar forza alla rappresentanza dei cittadini in Parlamento dopo 20 anni di dittatura fascista e per cominciare a mettere in pratica un'idea di democrazia che era ancora tutta da costruire in Italia. Tuttavia, come molti temevano già in fase costituyente, le buone intenzioni si sono presto scontrate con i "machiavellismi" di chi ha utilizzato ogni mezzo per rallentare il processo di attuazione della Costituzione italiana. Paradossalmente, una delle Carte costituzionali più aperte ai principi democratici dell'egualitarismo si è trasformata in uno strumento agitato più volte a proprio vantaggio dalle lobbies della conservazione, limitando la capacità di incidere delle masse popolari e delle nuove generazioni, le cui istanze di cambiamento hanno trovato spazio sempre con grande fatica, segnando spesso una divaricazione netta tra Paese reale e Paese legale. [...]

...continua in quarta

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA COLLEZIONE RAY-BAN!

SE ACQUISTI DUE OCCHIALI RAY-BAN,
DI CUI UNO DA VISTA ADULTO, RICEVERAI
UN GIRADISCHI IN STILE VINTAGE



VALIDITÀ DELLA PROMOZIONE DAL 10 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2016

Ray-Ban GENUINE SINCE 1937

con **ottica POLARIS**

Via Cammareri Scurti (ang. via XI Maggio) - MARSALA - Tel. 0923 716562

IL GORSIVO /2
di Gaspare De Blasi

No

Vi naturalmente fate come volete io domenica, in occasione del referendum costituzionale, voto No. La formazione del consenso è variegata. Non tutti approdano alla stessa meta passando attraverso lo stesso percorso. Ho letto, ascoltato, riflettuto e poi deciso, voto No. Non voto contro qualcuno, e non c'è d'aggiungere il nome tanto mi capite. Ma non biasimo chi vota contro questo qualcuno. Io ho scelto questa opzione, immaginandomi uno scenario futuro. [...]

...continua in quarta

LAUDICINA GIOIELLI

NON SMETTIAMO DI CRESCERE INSIEME
dal 7 dicembre anche al Cassaro

P.zza Guglielmo Marconi, 55 Marsala (TP) Tel. 0923 956264

Via XI Maggio, 116 Marsala (TP) Tel. 0923 714106

www.gioielleriaaudicina.com

KOCCA
TWIN-SET jeans collection

SCEE
TWIN-SET accessori

MARCIANO GUESS

Rossy glamour

Via F. Crispi 9 MARSALA

Due Effe

...da oltre 30 anni

OUTLET ILLUMINAZIONI

Apri a Marsala il primo OUTLET dell'illuminazione
La Due Effe Outlet propone non solo sconti, ma dei veri e propri AFFARI.

L'esposizione si trova accanto allo storico showroom dove trovate le ultime collezioni di illuminotecnica e di design.

C.da Terrenove 307 H, 91025 Marsala (TP) - Tel. 0923/997367 - Fax 0923/997367
E-mail: info@2effestyle.it - info@dueeffeilluminazioni.it / www.2effestyle.it - www.lightmee.it - www.stradivario.it

Sale e Pepe
Ristorante - Pizzeria

Via Francesco Crispi, 98 - MARSALA (TP)
Tel. 338.2635032 - 0923.1954167

AMPIO PARCHEGGIO

CASA MERCATO

PREZZI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

ARTICOLI IN PROMOZIONE

LUCI LED DA 100
MULTICOLOR/BLU/ROSSO/CHAMPAGNE
EURO 4,50

ALBERO DUTCHESS
MT 1,20 - € 34,90
MT 1,50 - € 49,90
MT 1,80 - € 74,90
MT 2,10 - € 99,90
MT 2,30 - € 119,90

IL TUO ALBERO DI NATALE

C.so Calatafimi 138 - Marsala
(Ex locali Ard discount) - Tel. 0923 721126
Via Zaccaria, 4 (ang. P.zza Marconi)

www.fiscia.com

A Natale puoi...

Perché **DOJO ART** ti regala la meta del tuo abbonamento annuale!!!!

promozione natalizia attiva dall'1 al 23 Dicembre!

regala(ti) un anno di benessere e arti marziali solo 150€ tutto incluso!!!

INFO LINE 3311647343
Via Salemi 128, Marsala

BricoTerm
IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTA

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 GENNAIO 2017

Stufa a Pellet "EVA" 7KW Acciaio Bordeaux LAST CALOR € 659,00

Stufa a Pellet "SIRIA" 7KW Acciaio Bordeaux / Bianco LAST CALOR € 699,00

Pellet "Holz Premium" sacco 15 kg € 5,50

Bidone aspiracenere elettrico € 36,90

OGNI 10 SACCHI UNO IN OMAGGIO

PUNTI VENDITA
MARSALA • PETROSINO • TRAPANI • MAZARA

WWW.BRICOTERM.IT

GIUDIZIARIA In appello è stata confermata la sentenza di primo grado per l'ex consulente del comune di Marsala

Il fatto non sussiste, assolto Salvatore Adamo

Assolto anche in appello Salvatore Adamo. Il reato che gli veniva contestato era quello di usurpazione di titoli. La vicenda si riferisce al periodo quando l'allora sindaco di Marsala, Giulia Adamo, incaricò l'ispettore di Polizia marsalese, come consulente del Comune lilybetano per le questioni inerenti la Polizia Municipale. Dopo qualche segnalazione, partirono le indagini della Squadra di Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza presso la lo-

cale Procura, coordinate direttamente dall'allora procuratore Alberto Di Pisa. Al termine delle indagini, Salvatore Adamo, comparve per il giudizio di merito, davanti al Gup di Marsala, assistito dagli avvocati Angelo Vita e Paolo Paladino. Il giudice assolse, con formula dell'"insussistenza del fatto", il sottoufficiale. In buona sostanza Adamo non fu ritenuto responsabile dell'accusa che gli era stata mossa. In pratica, gli veniva contestato il fatto di avere abusato dell'incarico, diri-



SALVATORE ADAMO

gendo in pratica la Polizia Municipale. Il procuratore Di Pisa, dopo la sentenza di primo grado, si rivolse alla Corte d'Appello per il giudizio di secondo grado. Martedì scorso, la Corte d'Appello di Palermo ha confermato il giudizio espresso dal Gup lilybetano ed ha confermato la sentenza di assoluzione emessa in primo grado. "Esprimiamo - ci hanno detto i legali di Adamo - soddisfazione per il giudizio che peraltro appariva ampiamente scontato".

AMBIENTE Aperta la struttura in piazza Loggia. A Marsala cresce la raccolta di carta e cartone; differenziata al 52%

PalaComieco, ridare bene e spendere meno

Si conclude a Marsala il tour autunnale del PalaComieco, la struttura itinerante che da 10 anni gira l'Italia con l'obiettivo di avvicinare adulti e bambini ai temi della raccolta differenziata di qualità, del riciclo di carta e cartone e al mondo degli imballaggi cellullosici. Fino al 4 dicembre, in Piazza della Repubblica, Comieco - ovvero Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica -, in collaborazione con il Comune di Marsala ed Energetikambiente presenta le scatole in cartone del PalaComieco con ingresso libero tutti i giorni dalle 9 alle 19. I volontari guideranno il pubblico nelle varie fasi del "ciclo del riciclo" di carta e cartone, rispondendo anche a tutte le domande in

modo divertente ed interattivo. Si parte dalla scoperta dei diversi tipi di carta ed imballaggi, al funzionamento delle diverse fasi del ciclo nel secondo padiglione, in cui i visitatori potranno sperimentarle attraverso speciali postazioni interattive, con simulazioni e un tavolo touchscreen; al terzo padiglione, ci si sofferma sui benefici del riciclo di carta e cartone. Il quiz a squadre mette alla prova i ragazzi su quanto appreso con domande alle quali si potrà rispondere agendo direttamente sui "pulsanti" stampati sul cartone con lo speciale inchiostro bare conductive. I vincitori riceveranno una coppa in cartone riciclato, un attestato di ambasciatore del riciclo, gadget e materiale informativo, tutto in carta riciclata. "I dati

2016 relativi alla raccolta di carta e cartone mostrano un pro capite del Comune di Marsala pari a 18 kg/ab, un dato in crescita rispetto a quello del 2015 che si attestava sui 15 kg/ab - ha dichiarato Piero Attoma, presidente di Comieco -. Ci auguriamo che questo trend positivo continui: Grazie ad una buona raccolta, Marsala potrà ricevere quest'anno dal Consorzio oltre 105mila euro in corrispettivi economici per il servizio effettuato sul territorio". Secondo quanto affermato dal sindaco Alberto Di Girolamo, l'ultimo dato sulla differenziata è del 52% ("il più alto mai registrato e di gran lunga superiore al 13% di media regionale"), facendo un plauso ad iniziative come queste. "Per ottenere ottimi risultati di raccolta, la nostra



UN MOMENTO DELL'INAUGURAZIONE

Azienda svolge quotidianamente attività di educazione e informazione con l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento dei cittadini, grandi e piccoli, e migliorare la conoscenza dei processi di raccolta e riciclo dei materiali", ha affermato Francesco Maltoni, presidente di Energetikambiente. [g. d. b.]

PETROSINO Interventi nello spiazzale, nel verde pubblico, nel marciapiede, nell'arredo urbano e negli impianti

È stato indetto il bando per l'affidamento dei lavori nella zona della Stazione Ferroviaria

Indetta la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della via Stazione, a Petrosino. In particolare, i lavori interessano lo spiazzale della Stazione Ferroviaria, con la sistemazione del verde pubblico per evitare even-

tuali deformazioni della sede stradale; il rifacimento del marciapiede confinante il muro delimitante la linea ferrata per garantire al meglio la protezione dei pedoni e delle persone con difficoltà motorie; il rifacimento dell'impianto di pubblica

illuminazione e della sede stradale degradata; l'arredo urbano con l'installazione di panchine, cestini porta rifiuti e rastrelliere per le biciclette. "Dopo le strade, le scuole, il parco della pace, la facciata della chiesa, il cimitero, l'illuminazione pub-

blica LED, lo stadio, i campi da tennis - ha detto il sindaco Gaspare Giacalone - anche quest'altra opera pubblica sarà fatta". Le imprese interessate avranno tempo per presentare le loro offerte fino alle ore 13 del 20 dicembre 2016.

L'AST Marsala aderisce alla nota delle federazioni. C'è una pronuncia della Corte dei Conti

Nei comuni un software per l'imposta di soggiorno

L'Associazione Strutture Turistiche di Marsala, guidata da Gaspare Giacalone, ha inviato al Comune lilybetano, la nota di FAITA FederCamping e ConfTurismo, in merito alla richiesta per di un software per la riscossione della cosiddetta "Tassa di Soggiorno". La sezione regionale Abruzzo della Corte dei Conti, non condividendo l'interpretazione della sezione Veneto sulla qualificazione dei gestori delle strutture ricettive che riscuotono l'imposta di soggiorno, ha chiesto alle sezioni riunite della Corte di pronunciarsi sulla questione. Essendo

che i soggetti passivi del rapporto tributario sono coloro che alloggiano nelle strutture ricettive (hotel, B&B, casa vacanze, ecc.), il gestore di queste strutture è del tutto estraneo al rapporto tributario non potendo assumere nel silenzio della norma, la funzione di sostituto o responsabile d'imposta. Tale rapporto intercorre tra il Comune e colui che alloggia nella struttura ricettiva, mentre il Comune stesso si rapporta con il gestore come destinatario giuridico delle somme incassate da quest'ultimo a titolo di imposta di soggiorno. E' qui che si instaura un rapporto di servizio. La Corte dei

Conti abruzzese ha enunciato che "... i soggetti operanti nelle strutture, sulla base dei regolamenti comunali (art. 4 c. 3 d. lgs n. 23/2011) incaricati della riscossione e del versamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno corrisposto da chi alloggia nelle strutture, assumono la funzione di agenti contabili...". In relazione agli obblighi di rendicontazione che derivano dall'attribuzione della qualifica, l'ANCI supporterà i comuni affinché mettano a disposizione delle aziende il software necessario per effettuare in modo semplice l'adempimento richiesto.

AEROPORTO

Birgi, in arrivo 4 milioni di euro

Nell'ambito della manovra di assestamento e delle variazioni di bilancio di previsione 2016, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato un articolo che prevede un intervento finanziario a sostegno degli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso. L'articolo che reca la rubrica "Disposizioni per favorire l'incremento delle presenze turistiche negli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso", autorizza una spesa di 5,5 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2017 che l'assessorato al Turismo (sentiti gli Assessorati delle Infrastrutture e mobilità e dell'Economia) assegnerà per "... interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio". In particolare, 4 milioni andranno al "Vincenzo Florio" di Birgi secondo un criterio di proporzionalità del traffico passeggeri sviluppato nell'ultimo quadriennio dai due aeroporti. L'obiettivo è quello di aumentare i flussi turistici, così come ha affermato l'assessore Alessandro Bacceti. Plausi sono stati già espressi da diverse parti politiche, come l'onorevole Girolamo Fazio e il deputato questore del PSI, Nino Oddo.

POLITICA

Oggi ultimo evento per il Si

Il PD e i comitati "Basta un si" chiuderanno la campagna referendaria oggi alle 18 a Strasatti presso la Sala Minoa, con l'iniziativa "La riforma del Vino" a cui parteciperà il segretario provinciale Marco Campagna, il deputato Antonella Milazzo, il segretario del Pd di Petrosino Gianni Di Dia, il senatore Giuseppe Lumia e il Capogruppo al Senato Luigi Zanda. Interverranno la senatrice Orrù, l'assessore Gucciardi e l'onorevole Ruggirello.

SALUTE

Al Sant'Antonio, donare le parrucche

Donare una parrucca a una paziente oncologica per il progetto "Torno a Sorridere". E' la richiesta lanciata dal primario del reparto di Oncologia dell'ospedale S. Antonio Abate di Trapani, Filippo Zerilli. Infatti il progetto, ideato da Vitalba Ranno e realizzato dall'Asp, in partenariato con l'Associazione Registro Tumori, ha avuto un notevole successo tra le pazienti e le parrucche a disposizione sono quasi esaurite. Le parrucche prima del loro riutilizzo verranno sanificate e adattate dalla consulente d'immagine Gianna Guitta.

TROVA CASA

La selezione delle migliori offerte immobiliari della città
• OGNI MERCOLEDÌ SU MARSALA C'È •

MUSICA La rassegna "BaluArte" torna al Comunale sabato 3 dicembre alle 21 con le sonorità fado, jazz e popular

Mediterraneo e dintorni, al "Sollima" Poeta, Tavolazzi e Chiga

“Mediterraneo e dintorni” è il terzo appuntamento della rassegna BaluArte 2016-2017 organizzata dall'associazione Baluardo Velasco, che torna nella suggestiva cornice del Teatro comunale "Eliodoro Sollima" con un concerto imperdibile con tre ospiti d'eccezione. Il chitarrista Marco Poeta, pioniere della bossa nova e delle sonorità fado in Italia, salirà sul palco sabato 3 dicembre, alle ore 21, insieme al contrabbassista Ares Tavolazzi, storia degli Area e al giovane tamburellista Roberto Chiga. Poeta interpreterà brani che faranno parte del suo ultimo disco "Binario 3" di prossima uscita e che racchiude 52 anni di attività passata a studiare la chitarra e la cultura musicale portoghese sulla scia dei titani



Joao Gilberto e Baden Powell. Poeta ha lavorato con i più grandi musicisti italiani: da Francesco Cerri a Giulio Capiozzo, da Franco D'Andrea a Toni Esposito, da Eugenio Finardi a Lucio Dalla. Imbracciando l'acustica a 12 corde, sul palco del Teatro "Sollima", Marco Poeta ne rivaluterà la bellezza come una "prima donna", suonando e dando voce a fraseggi che ricordano il

nostro mare, melodie con cui siamo cresciuti, con ricordi nostalgici del fado... alla "tristezza allegra" della bossa nova passando al jazz, dalla Bahia a New Orleans fino al Mare Nostrum. Perché il Sud del Mondo è figlio di culture che interagiscono, si sposano, ci rendono parte della stessa madre terra. L'acustica incontrerà il contrabbasso di Ares Tavolazzi, figura di spicco nel panorama jazz

non solo italiano e del progressive, che qualche anno fa assieme agli Area ha tenuto un concerto memorabile al Marsala Jazz Estate. Così le tradizioni si mischiano alla raffinatezza con l'originalità apportata dai tamburelli del salentino Roberto Chiga, che dona allo spettacolo carattere, proiettando gli spettatori nello sconfinato e infinito mondo del popular. "Mediterraneo e dintorni" avrà tanto da raccontare... Sponsor della rassegna è la cantina Caruso & Minini guidata da Stefano Caruso. Media Partner il quotidiano "Marsala C'è", il portale web ItacaNotizie.it, Radio 102 e Radio Itaca. Ingresso posto unico € 15,00. Per prevendita contattare il botteghino del teatro tutti i pomeriggi o chiamare i numeri 334.5778640 - 0923.1954368.

CINEMA GOLDEN

In sala due film, alle 22 Bellocchio



Una doppia proiezione al Cinema Golden di Marsala. Alle ore 18 e 20 il film "Come diventare grandi nonostante i genitori" di Luca Lucini con Margherita Buy e Giovanna Mezzogiorno. Il liceale Alex ha formato una band con gli amici, mentre l'ex fidanzata ha abbandonato. I ragazzi vogliono partecipare ad un concorso musicale ma la preside della loro scuola è contraria, come i loro genitori. Come faranno? Alle 22 invece, l'atteso film di Marco Bellocchio "Fai bei sogni" con Valerio Mastandrea e Bérénice Bejo. A 9 anni Massimo perde la mamma per un infarto improvviso - o almeno così gli dicono i parenti. Dopo un'infanzia solitaria e un'adolescenza difficile Massimo diventa un giornalista affermato ma continua a convivere con il ricordo lacerante della madre scomparsa, nonché con un senso di mistero circa la sua improvvisa dipartita. Solo alla fine scoprirà come sono andate esattamente le cose... Chi presenta una copia di Marsala C'è con questo articolo avrà diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto.

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

...Per riprendere il loro Matrimonio felice!

Questa storia...d'Amore mi è stata raccontata da un mio Padre spirituale, al quale avevo confidato, un certo problema di due nostri cari Amici...il quale non volle fare commenti, poiché - forse sapeva di chi si trattasse... ma mi raccontò questa storia pregandomi di riportarla loro, con mie parole, e cominciò così: "Due coniugi, in perfetta salute sentimentale (apparente). Il marito una sera dopo essersi seduto a tavola per la cena si rivolse alla moglie dicendo " Rita debbo parlarti...e mentre mangiavano, con calma, osservando il suo sguardo, si fece coraggio e le disse: "Voglio il divorzio". Lei non sembrò meravigliata dalla sua frase, solo aggiunse: "Perché?". Quella sera non parlarono più e Rita pianse tutta la notte. E si, lui aveva perso il suo cuore per un'altra donna...Marta! In effetti, forse, non amava più sua moglie...le faceva solo tanta pena, si sentiva in colpa. Preparò un'atto di separazione molto favorevole a Lei: "... Che le restasse la casa, l'auto e il 30% del loro laboratorio." - Atto che Rita strappò in mille pezzi! Aggiungendo: "Come?! abbiamo passato dieci anni della nostra vita insieme e siamo ridotti a due perfetti estranei?!" All'improvviso Rita cominciò a piangere...per sfogare la sua delusione: l'idea del divorzio le procurava una rabbia interiore. Il giorno dopo lui tornò a casa, e notò che Rita era seduta al tavolo-consolle della loro camera da letto e scriveva. Si mise a letto...era molto stanco. Durante la notte si svegliò un paio di volte e vide la moglie sempre lì seduta a scrivere; continuò a dormire. La mattina dopo Rita gli presentò le condizioni affinché accettasse la separazione. Non voleva casa, non voleva auto né tanto meno il laboratorio, chiedeva soltanto un mese di preavviso a partire dal giorno seguente. Inoltre desiderava che in quel mese vivessero nella più assoluta normalità, come se nulla fosse accaduto! Gli disse brevemente, ma con fare mesto: "No-

stro figlio in questo mese ha gli esami a scuola e non è giusto distrarlo con i nostri problemi", . Subito lui fu d'accordo con lei. Mentre Lei proseguì: " Devi ricordarti del giorno in cui ci sposammo, quando mi prendesti in braccio e mi accompagnasti nella nostra camera da letto per la prima volta. Così ancora, in questo mese, ogni mattina devi prendermi in braccio e devi lasciarmi fuori, dalla porta di casa". Lui, accennò un sorriso "beffardo", ma acconsentì per non rovinare gli esami e le vacanze estive dei suoi figli e per... "concludere" questo momento in pace. Raccontò la cosa a Marta che scoppiò in una fragorosa risata dicendo: "Non m'importa nulla, Lei sappia solo, che Tu sei mio... che se ne faccia una ragione!". Quando la prese in braccio il primo giorno erano entrambi imbarazzati, Giulio e la sorellina - suoi figli- invece camminavano dietro di loro applaudendo e dicendo: "Grande Papa, hai preso la mamma in braccio!". Quelle parole fecero presa nel suo cuore, camminò dieci metri con sua moglie in braccio, lei chiuse gli occhi e gli sussurrò pian piano: "Non dir loro nulla del divorzio, per favore "- Lui Annui con un cenno, e la lasciò sull'uscio. Lei uscì e andò a prendere l'auto per recarsi al lavoro presso il suo laboratorio. Il secondo giorno sembravano tutti e due più rilassati: lei si appoggiò al suo petto, così vicina da poter sentire il suo profumo. Lui rivolse uno sguardo sul suo viso e pensò che...non era più così giovane, con qualche ruga e, mentre notava il danno che le aveva procurato, non si spiegava la sua magrezza e, cosa avesse contribuito a ridurla così'. Il quarto giorno, prendendola in braccio come l'intimità stava ritomando tra loro... questa era la donna che gli aveva donato dieci anni della sua vita, la sua giovinezza, due figli, e nei giorni a seguire si avvicinarono sempre più. Ogni giorno era più facile prenderla in braccio mentre

il mese passava velocemente. Forse si stava abituando ad alzarla, o forse, ogni giorno che passava la sentiva più leggera. Una mattina lei stava scegliendo come vestirsi: si era provata di tutto, ma nessun indumento le andava bene e lamentandosi disse: " I miei vestiti mi vanno grandi". Lui si rese conto che era dimagrita tanto...ecco perché gli sembrava così leggera, capì che era colpa della depressione. Troppo dolore e troppa sofferenza, pensò. Senza accorgersene le accarezzò i capelli. Improvvisamente entrarono il figlio e la sorellina nella loro stanza: " Papa', -dissero in coro-, e' arrivato il momento di portare la mamma in braccio "-. Rita lo abbracciò forte, lui girò la testa, mentre internamente sentì un brivido che, forse, cambiò il suo modo "di vedere il divorzio". Ormai prenderla in braccio e portarla fuori gli ricordava, sempre più, quella prima volta... quando si sposarono.. L'abbraccio quasi per istinto e senti quanto era leggera,...gli veniva da piangere! L'ultimo giorno dopo la "presa in braccio" le disse: "Mi sento smarrito, avevo perduto l'intimità con te." Fratellino e sorellina dovevano andare a scuola e lui li accompagnò. Rita restò a casa. Lui si diresse verso il suo ufficio, non prima di essere passato dalla casa di Marta. Lei aprì la porta e lui le disse:tutto d'un fiato: "Perdonami ma non voglio più divorziare da mia moglie" e, continuando, davanti lo sguardo immobile di Lei: "... e' solo che amo mia moglie, purtroppo solo ora ho capito i veri valori della vita, da quando l'ho portata in braccio mi sono reso conto, che dovevo farlo per il resto della mia vita! "...Marta pianse, gli diede uno schiaffo e gli sbatté la porta in faccia.. Lui scese le scale velocemente, entrò in macchina e si fermò in un negozio di fiori. Comprò un mazzo di rose rosse e la commessa del negozio gli disse: Cosa scriviamo sul biglietto? Lui prendendo il biglietto scrisse di suo pugno: "Ti

a cura di Franco Gambino



prendero' in braccio ogni giorno della mia vita finché morte non ci separerà!" - Arrivò di corsa a casa, si precipitò in camera felicissimo e...-ma sua moglie era a terra...morta! Aveva lottato contro un male incurabile, senza farlo notare. Per non recargli alcun dispiacere non aveva fatto trapelare nulla, sapeva che stava per morire e per questo gli chiese un mese di tempo... sì, un mese, affinché ai figli non rimanesse un cattivo ricordo della loro unione... affinché non subissero traumi e rimanesse loro impresso il ricordo di un padre meraviglioso e innamorato della madre. Ecco, Caro Franco...mi disse il mio "Padre Spirituale", racconta loro questa storia, sono i dettagli che contano in una relazione, né la casa, né la macchina, né i soldi, né gli eventuali "sbandamenti" esterni! E' indispensabile mantenere il matrimonio felice... ricordando sempre il primo giorno di ogni bella storia d'amore. A volte, le futili incomprensioni che insorgono tra i coniugi, mostrano solo la parte negativa, offuscando ciò che sino ad allora, è stato fonte di felicità! Ricorda loro: Che, quasi sempre, capita di non dare il giusto valore a ciò che abbiamo davanti...fino a quando non lo perdiamo!

AMURI DISPIRATU

Canto Popolare - "lungolanotteicarrettieri" da Anonimo- Origine Sicilia Orientale CT Trascriz. M^o Salvatore Riea...i Cantastorie lo eseguivano alla fine del loro Cuntu "Amuri dispiratu"

Amuri pazzu di duluri
Amuri di milli sospiri
Amuri Amuri dispiratu
Amuri quantu t'aju amatu
Lu me cori è tò
Dimmi si lu vò
Amuri senza mai dumiri
Amuri senza mai parlari
Amuri cantu a la luna
Amuri meu senza furtuna
Lu me cori è tò
Dimmi si lu vò

LA TRAVE NUOVA GESTIONE FORNO LEGNA
RISTORANTE & PIZZERIA ANCHE DA ASPORTO
91025 Marsala (TP)
C.da Dammusello, 158
Email: lastrave@tiscali.com - Tel. 0923.983298
Cell: 335.6299886 - 329.1850777 - 320.3872450
PRANZO DI NATALE

(a base di carne)	(a base di pesce)
25 Dicembre 2016	25 Dicembre 2016
Antipasti Bresaola in letto d'ananas Tortino di melanzane Fungo ripieno Primi Piatti Risotto alla Trave con radicchio e speck Crespelle ai funghi porcini Secondi Piatti Arista all'arancia con contorno di funghi trifolati a forno e spinaci al burro Centro Tavola Agnello a forno con contorno di patate *** Frutta caramellata Dolce di Natale Acqua, vino, caffè e amaro € 30,00 a persona	Antipasti Tris di affumicati: salmone, pesce spada e tonno Insalata di mare Primi Piatti Bisolate con crema di gamberoni Risotto con asparagi e gamberi Secondi Piatti Due gamberoni Seppiolina ripiena Pesce spada Contorno di patate prezzemolate *** Frutta caramellata Dolce Natalizio Acqua, vino, caffè, amaro € 40,00 a persona

Caruso & Minini
Baluardo Velasco
BaluArte
Stagione 2016 - 2017 | Sesta Edizione

Sabato 03/12/16 ore 21,00
MEDITERRANEO E DINTORNI
MARCO POETA: Chitarra
ARES TAVOLAZZI: Contrabbasso
ROBERTO CHIGA: percussioni
Live Concert - (Teatro E.Sollima)

ingresso € 15,00

italpaper
La forza della qualità.

incarti e supporti personalizzati per il confezionamento

Lascia il tuo segno su questa Natale.

Personalizza i tuoi pacchetti con le nostre confezioni. Anche con un minimo ordine di 100 pezzi... potrai rivestire le tue "dolcissime" di una "preziosa eleganza".

CARTE PERSONALIZZATE ACCOPPIATE E DA REGALO - TONAGLIATI - TONAGLIOLI - PIROTTINI - SOTTOGIATI
SHOPPERS - BUSTE IN CARTA E IN PLASTICA - PORTATORTE - PORTAPASTE - PORTAPOSATE - ETICHETTE

www.italpaper.com

Uff. e Stab.: 91025 MARSALA - C.da S. Silvestro, 452/E ter (Zona Ind.)
Tel. 0923.723014 - 0923.723220 - Fax 0923.722594

CONCIMA IL TUO VIGNETO
Veniteci a trovare e insieme troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze

AGRIFARM 2012

C/DA FONTANA DI LEO, 66
MARSALA (TP)
Tel. 0923.996402 - Cell. 329.7634332

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO/1

[Si] - Da oltre 30 anni si ragiona dunque su riforme che possano riequilibrare il sistema rafforzando il ruolo dell'esecutivo, puntando costantemente sul superamento del bicameralismo paritario per velocizzare il processo di approvazione delle leggi. In fondo, questo modello è stato seguito anche sul fronte delle amministrazioni locali, che con l'approvazione della legge 140/92 hanno visto crescere i poteri dei sindaci a discapito dei Consigli comunali, con risultati amministrativi generalmente positivi, che non hanno minimamente intaccato i principi cardine della democrazia. Le difficoltà riscontrate nel raggiungimento di quest'obiettivo sul fronte nazionale hanno portato i governi ad abusare del ricorso alla decretazione d'urgenza, dando discutibilmente in pasto all'opinione pubblica provvedimenti centrati più sulla logica dell'emergenza che su un progetto legislativo organico e coerente. E' vero, gli autori della nuova riforma hanno previsto diverse materie in cui il Senato può comunque esercitare la funzione legislativa. Forse è mancato il coraggio di andare fino in fondo, o più probabilmente si è voluto dare un contentino ad alcune componenti critiche. Tuttavia, escludendo qualche rischio connesso al conflitto di attribuzioni tra le due Camere, la proposta nel suo complesso può comunque portare sensibili benefici al processo legislativo. Indubbiamente positiva la

riduzione del numero dei parlamentari: anche qui, con un po' di coraggio in più, si sarebbe potuto allargare l'intervento anche alla Camera dei Deputati, che continuerà ad essere composta da 630 componenti. Ma è innegabile che il taglio sui senatori sia comunque un segnale di buon senso, se consideriamo che a fronte dei 945 parlamentari eletti che attualmente ha l'Italia, la Germania ne ha 631, la Russia 620, la Spagna 614 (per non dire della Grecia che ne ha 300 o del Portogallo che ne ha 230). Dovessero vincere i sì, mi auguro sinceramente che si riesca a trovare un modo per rendere quanto più democratica possibile l'elezione dei senatori, su cui per il momento continuano ad esserci incertezze, tra ipotesi di nomine dirette da parte dei consigli regionali e proposte di buon senso, come quella presentata da Vannino Chiti e Federico Fornaro, che prevede l'introduzione di una doppia scheda alle elezioni regionali, in modo da consentire ai cittadini di votare anche per il senatore che dovrebbe rappresentare il proprio territorio a Palazzo Madama. La vera battaglia per la rappresentanza, però, andava e va ancora fatta sulle preferenze. Non ricordiamo barricate o sommosse di piazza da parte dei partiti dell'arco costituzionale quando il centrodestra di Berlusconi approvò il "Porcellum" a colpi di maggioranza. Una legge elettorale che imponendo le liste bloc-

cate ha davvero limitato per un decennio la possibilità dei cittadini di eleggere i propri rappresentanti nei due rami del Parlamento. Sostenendo la proposta Chiti/Fornaro per il Senato e ragionando su una revisione dell' "Italicum" si potrebbe dunque rimediare all'eventuale vulnus che si creerebbe sulla designazione dei senatori, nel caso in cui la riforma venisse approvata dal corpo elettorale. Sull'abrogazione del Cnel e delle Province, pochi dubbi: il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro si è rivelato inutile e costoso, nonostante i decisi tagli già operati negli ultimi anni. Le Province, nelle idee dei costituenti, sarebbero dovute restare in piedi fino al completamento del processo legislativo che portò alla nascita delle Regioni ordinarie, compiutosi nel 1970. Di fatto, vengono cancellate con 46 anni di ritardo... Nessun dubbio, poi, sulle modifiche al Titolo V, riguardante il rapporto tra Stato e Regioni: lo spirito federalista introdotto con eccessivo impeto nel 2001 per togliere argomenti alla propaganda della Lega Nord ha portato alla deflagrazione di ripetuti conflitti di attribuzioni che hanno ulteriormente rallentato l'attività amministrativa. Su materie come finanza pubblica, ambiente, paesaggio, infrastrutture, edilizia e urbanistica si conta, in media, un contenzioso ogni tre giorni davanti alla Consulta. L'eliminazione del principio della

"competenza concorrente" dovrebbe risolvere il problema. Appare utile anche l'introduzione del "regionalismo differenziato", che intende premiare - dando maggiore libertà d'azione - le Regioni che più virtuose nella gestione della spesa pubblica.

A questo punto, non ci resta che attendere l'esito del referendum di domenica sera. L'auspicio, comunque finisca, è che il Paese possa tornare ad avere la capacità di disegnare il suo futuro secondo una logica "illuminata", che non guardi tanto al presente o alle prossime elezioni politiche, ma al futuro delle generazioni che verranno. Se vince il Sì, l'augurio è che il confronto tra le parti possa avvenire secondo una logica più serena ed equilibrata, procedendo nella maniera migliore possibile all'attuazione della riforma. Dovesse vincere il No, sarebbe chiaro che la classe dirigente italiana non è in grado di autoriformarsi. A quel punto, sarebbe doveroso tornare a pensare a una nuova Assemblea Costituente, capace di dare all'Italia gli strumenti adeguati per uscire dalla palude in cui si trova bloccata da decenni, bruciando potenzialità e occasioni che in altri Paesi sarebbero state utilizzate in ben altra maniera.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO/2

[No] - Non credo alla catastrofe annunciata, le banche non falliranno e i disoccupati aumenteranno vinca il Sì oppure il No. Lo scenario che mi sono immaginato riguarda una domenica di fine primavera del 2018. Si rinnoverà il Parlamento. Voi vi recherete alle urne e vi consegneranno una sola scheda, quella per eleggere gli onorevoli da inviare alla Camera dei Deputati, una sola e basta ma non perché il Senato è stato abolito, come magari tanti di voi si augurerebbero. No, il Senato continuerà, in caso di vittoria del Sì, ad esistere. Solo che se lo nomineranno loro. E daranno ai loro "cloni" parecchi poteri, compreso quello dell'immunità parlamentare. Io invece voglio sbagliare da solo, fatemi votare e poi magari anche lamentare degli eletti. Basti guardare l'esperienza dell'abolizione delle provincie per comprendere che quando non si aboliscono le istituzioni ma la politica si sostituisce ad esse, che fine fanno, per esempio, i servizi da erogare ai cittadini. E' stata una campagna referendaria lunga e talvolta difficile da comprendere. Tante sono le affermazioni

per così dire "farlocche" che mi hanno spinto verso la decisione di votare No. Ne cito solo alcune per brevità di spazio. Intanto quelli del Sì hanno cercato di convincermi agitando spauracchi inesistenti e del tutto scollegati dal voto. Se le banche sono al collasso (non tutte) la colpa non è di chi vota No e neppure se dovesse vincere il Sì saranno salvate. Le colpe vanno ricercate in una certa politica del governo. Le banche, i mercati, lo spread, il Pil, gli investimenti, le bollette, i salari, le tasse, gli immigrati, la criminalità, i baby killer, i malati di cancro, epatite C e diabete, non c'entrano nulla (ho sentito persino dire che se vince il No aboliranno anche il Festival di Sanremo...mah!). Il fatto che chi sostiene le ragioni del Sì tiri fuori queste argomentazioni, la dice lunga sulla pochezza delle loro ragioni. L'ultima discriminante che tirano in ballo certi amici della sinistra (anche miei personali), è la compagnia che mi sono scelto andando a votare No. Questa proprio non la digerisco. Votano Sì invece Briatore, Marchionne, Confalonieri, Confindustria, l'ambasciatore americano,

Schäuble, Juncker, Jp Morgan, Cicchitto, Verdini, Pera, Casini, Ferrara, Feltri, Tosi, De Luca, Bondi, Alfano, che sono tutti cultori della Costituzione e che, sia detto per i miei amici della sinistra, come è noto sono iscritti alla Terza Internazionale. Votano No, quindi sono assieme al mio modesto voto, alcuni importanti forze democratiche, nuove oppure di solida tradizione: Cgil, Fiom, Magistratura democratica, certi magistrati tipo Roberto Scarpinato che quando alcuni sostenitori del Sì lo ascoltano si alzano in piedi e applaudono e che ora lo bollano come schierato con Berlusconi, Moni Ovadia (a proposito benvenuto a Marsala, maestro) l'Associazione partigiani, costituzionalisti ed intellettuali progressisti, la sinistra del Pd, la galassia ex-Sel, i 5Stelle, Libertà e Giustizia, il Fatto, il Manifesto, Micromega e molte firme di Repubblica (senza nascondersi davanti ad Eugenio Scalfari...) e per ultimo ma non ultimo certamente, quel galantuomo dove compro la frutta e la verdura. Voto No, con l'orgoglio di stare in buona compagnia, voi naturalmente fate come volete.

MEGA RISPARMIO



PISELLI FINI LA VALLE DEGLI ORTI BUITONI 900g

1,49 €
al Kg € 1,66



RISO CLASSICO SCOTTI 1Kg
risotti/originario/arancini

0,79 €

OFFERTE VALIDE DAL 30 NOVEMBRE ALL'11 DICEMBRE 2016



FARINA BARILLA DI GRANO TENERO TIPO "00" 4x1Kg

1,49 €
al Kg € 0,37

PUNTI VENDITA MARSALA: C.da Bosco 660, C.da Pastorella 176, C.da Terrenove 377, C.so Gramsci 117, Via Mazara 160

PETROSINO: Via Pietro Nenni 134, S.S. 115 C.da Triglia Scaletta

